Marea nera, Lampedusa è salva

Le coste e il mare di **Lampedusa** e **Linosa**, le isole Pelagie minacciate dalla marea nera, sembrano al sicuro, nonostante lo sversamento di greggio avvenuto al largo della **Tunisia**. È quanto emerge dal Bollettino Straordinario Dispersione Idrocarburi emesso dal Gruppo di Oceanografica Operativa Iamc-cnr di Oristano. Come riporta Ansamed, il documento conferma che gli idrocarburi si sono diretti verso le coste delle isole Kerkenna, allontanandosi dalle Pelagie. "L'incidente della Tunisia dimostra tuttavia quanto sia insicura e pericolosa l'attività estrattiva nel Mediterraneo - ha dichiarato il sindaco di Lampedusa **Giusi Nicolini** - e quanto sia importante salvaguardare l'integrità ambientale e la bellezza del mare delle Pelagie e di tutte le piccole isole del Mediterraneo, dato che appartengono al patrimonio ambientale del Paese e che i loro abitanti traggono sostentamento esclusivamente dalla pesca e dal turismo". L'**Area Marina protetta delle Isole Pelagie** si era comunqe immediatamente attivata chiedendo al **Ministero dell'Ambiente** la presenza di un battello antinquinamento, in grado di assorbire e aspirare gli idrocarburi finiti in mare.